BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016

COOPERATIVA ITACA – Società Cooperativa Sociale Onlus - Servizi socio sanitari ed educativi
Sede legale e fiscale: vicolo R. Selvatico, 16 - 33170 Pordenone - Tel. 0434/504000 – Fax 0434/504100
Codice fiscale e partita Iva n° 01220590937, R.E.A. n° 51044 Iscr. Reg. Imprese CCIAA Pordenone
Iscrizione al Registro Regionale delle Cooperative n° A117040 Sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto – Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali n° 38 Sez. A

	Stato patrimoniale – ATTIVO	31 dic 2016	31 dic 2015
A)	**CREDITI VERSO SOCI già richiamati**	**€ 59.980**	**€ 74.370**
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I°	**Immobilizzazioni immateriali**		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0	€ 0
2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	€ 0	€ 0
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	€ 0	€ 0
4)	Concessioni licenze marchi e diritti simili	€ 10.522	€ 19.591
5)	Avviamento	€ 0	€ 0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0	€ 0
7)	Altre	€ 89.137	€ 117.336
	TOTALE	**€ 99.659**	**€ 136.927**
II°	**Immobilizzazioni materiali**		
1)	Terreni e fabbricati	€ 3.436.731	€ 3.527.690
2)	Impianti e macchinari	€ 36.693	€ 39.998
3)	Attrezzature industriali e commerciali	€ 0	€ 0
4)	Altri beni	€ 376.180	€ 365.179
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0	€ 0
	TOTALE	**€ 3.849.604**	**€ 3.932.867**
III°	**Immobilizzazioni finanziarie**		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	€ 0	€ 0
b)	imprese collegate	€ 193.400	€ 193.400
c)	imprese controllanti	€ 0	€ 0
d)	altre imprese	€ 62.129	€ 58.985
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate	€ 0	€ 0
a)	verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
b)	verso imprese collegate	€ 0	€ 0
b)	verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
c)	verso controllanti	€ 0	€ 0
c)	verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
d)	verso altri	€ 33.191	€ 16.862
d)	verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
3)	Altri titoli	€ 0	€ 0
4)	Azioni proprie	€ 0	€ 0
	TOTALE	**€ 288.720**	**€ 269.247**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**€ 4.237.983**	**€ 4.339.041**

	Stato patrimoniale – ATTIVO	31 dic 2016	31 dic 2015
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I°	**Rimanenze**		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 65.798	€ 45.366
2)	Prodotti in lavorazione e semilavorati	€ 0	€ 0
3)	Lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
4)	Prodotti finiti e merci	€ 0	€ 0
5)	Acconti	€ 0	€ 0
	TOTALE	**€ 65.798**	**€ 45.366**
II°	**Crediti**		
1)	verso clienti	€ 9.521.058	€ 8.026.838
1)	verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
2)	verso imprese controllate	€ 0	€ 0
2)	verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
3)	verso imprese collegate	€ 16.292	€ 11.336
3)	verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
4)	verso controllanti	€ 0	€ 0
4)	verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
4) *bis*	crediti tributari	€ 560.863	€ 510.930
4) *bis*	crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
4) *ter*	imposte anticipate	€ 0	€ 0
4) *ter*	imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
5)	verso altri	€ 190.365	€ 290.402
5)	verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
	TOTALE	**€ 10.288.578**	**€ 8.839.506**
III°	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	€ 0	€ 0
2)	Partecipazioni in imprese collegate	€ 0	€ 0
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	€ 0	€ 0
4)	Altre partecipazioni	€ 0	€ 0
5)	Azioni proprie	€ 0	€ 0
6)	Altri titoli	€ 1.066.371	€ 507.143
	TOTALE	**€ 1.066.371**	**€ 507.143**
IV°	**Disponibilità liquide**		
1)	Depositi bancari e postali	€ 3.427.925	€ 3.675.254
2)	Assegni	€ 0	€ 0
3)	Denaro e valori in cassa	€ 33.478	€ 24.722
	TOTALE	**€ 3.461.403**	**€ 3.699.976**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**€ 14.882.150**	**€ 13.091.991**
D)	**RATEI E RISCONTI**		
	Ratei e risconti	€ 50.172	€ 58.861
	Disaggio su prestiti	€ 0	€ 0
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**€ 50.172**	**€ 58.861**
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**€ 19.230.285**	**€ 17.564.263**

	Stato patrimoniale – PASSIVO	31 dic 2016	31 dic 2015
A)	**PATRIMONIO NETTO:**		
I	**Capitale**	€ 1.449.385	€ 1.350.599
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€ 0	€ 0
III	Riserve di rivalutazione	€ 532.000	€ 532.000
IV	Riserva legale	€ 1.258.490	€ 1.087.358
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio	€ 0	€ 0
VI	Riserve statutarie	€ 0	€ 0
VII	Altre riserve distintamente indicate		
VII	riserva indivisibile	€ 2.052.838	€ 1.855.970
VII	riserve da arrotondamento	-€ 3	-€ 1
VIII	Utili portati a nuovo	€ 0	€ 0
VIII	Perdite portate a nuovo	€ 0	€ 0
IX	Utile d'esercizio	€ 673.856	€ 570.443
IX	Perdita d'esercizio	€ 0	€ 0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**€ 5.966.566**	**€ 5.396.369**
B)	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0	€ 0
2)	per imposte, anche differite	€ 0	€ 0
3)	altri	€ 1.198.272	€ 942.800
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	**€ 1.198.272**	**€ 942.800**
C)	**TRATT.FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**€ 1.543.771**	**€ 1.539.682**
D)	**DEBITI**		
3)	debiti verso soci per finanziamenti	€ 1.173.431	€ 1.074.841
4)	debiti verso banche	€ 110.989	€ 116.983
4)	debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 260.939	€ 321.824
6)	acconti	€ 22.069	€ 46.801
7)	debiti verso fornitori	€ 1.843.776	€ 1.324.725
10)	debiti verso imprese collegate	€ 0	€ 127.500
12)	debiti tributari	€ 651.154	€ 821.496
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 631.265	€ 577.722
14)	altri debiti	€ 5.789.123	€ 5.242.149
	TOTALE DEBITI	**€ 10.482.746**	**€ 9.654.041**
E)	**RATEI E RISCONTI**		
	Ratei e risconti	€ 38.930	€ 31.371
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**€ 38.930**	**€ 31.371**
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	**€ 19.230.285**	**€ 17.564.263**

	CONTO ECONOMICO	31 dic 2016	31 dic 2015
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 41.241.663	€ 39.156.615
2)	variazioni rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0	€ 0
3)	variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 0
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	€ 113.689	€ 82.571
	altri ricavi e proventi	€ 130.668	€ 179.534
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**€ 41.486.020**	**€ 39.418.720**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6)	per materie prime sussidiarie di consumo	€ 1.027.744	€ 993.987
7)	per servizi	€ 5.194.672	€ 5.061.333
8)	per godimento di beni di terzi	€ 271.323	€ 225.444
9)	per il personale		
a)	salari e stipendi	€ 24.390.269	€ 22.775.501
b)	oneri sociali	€ 6.520.047	€ 6.410.787
c)	trattamento di fine rapporto	€ 1.733.877	€ 1.635.755
d)	trattamento di quiescenza e simili	€ 6.075	€ 6.027
e)	altri costi	€ 690.022	€ 689.246
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ 80.848	€ 73.112
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 305.714	€ 298.997
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0
d)	svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disp.liquide	€ 20.000	€ 20.000
11)	variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-€ 20.432	€ 5.585
12)	accantonamenti per rischi	€ 0	€ 13.952
13)	altri accantonamenti	€ 272.200	€ 302.800
14)	oneri diversi di gestione	€ 252.113	€ 301.424
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**€ 40.744.472**	**€ 38.794.660**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI D.PRODUZIONE (A-B)	**€ 741.548**	**€ 624.060**

C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**		
15)	proventi da partecipazioni:		
	relativi ad imprese controllate	€ 0	€ 0
	relativi ad imprese collegate	€ 0	€ 0
	relativi ad altre imprese	€ 0	€ 0
16)	altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	di imprese controllate	€ 0	€ 0
	di imprese collegate	€ 0	€ 0
	di controllanti	€ 0	€ 0
	di altre imprese	€ 0	€ 0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€ 0	€ 0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	€ 0	€ 0
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	di imprese controllate	€ 0	€ 0
	di imprese collegate	€ 0	€ 0
	di controllanti	€ 0	€ 0
	di altre imprese	€ 11.661	€ 25.066
17)	interessi ed altri oneri finanziari:		
	verso imprese controllate	€ 0	€ 0
	verso imprese collegate	€ 0	€ 0
	verso controllanti	€ 0	€ 0
	verso altre imprese	-€ 43.468	-€ 55.827
17) bis	utile e perdite su cambi	€ 0	€ 0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-€ 31.807**	**-€ 30.761**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE**		
18)	rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni	€ 0	€ 0
b)	di immobilizzazioni finanziarie	€ 9.228	€ 7.143
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	€ 0	€ 0
19)	svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	€ 0	€ 0
b)	di immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	€ 0	€ 0
	TOTALE DELLE RETTIFICHE	**€ 9.228**	**-€ 7.143**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	**€ 718.969**	**€ 600.443**
22)	imposte sul reddito dell'esercizio		
22) a	imposte correnti	€ 45.113	€ 30.000
22) b	imposte differite	€ 0	€ 0
26)	**Utile dell'esercizio**	**€ 673.856**	**€ 570.443**

rendiconto finanziario metodo indiretto

A	**flussi di cassa generati dalla gestione reddituale**		**2016**
+	utile dell'esercizio		€ 673.856
	voci del conto economico senza effetto sulla liquidità		
+	amm.ti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali		€ 80.848
+	amm.ti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali		€ 305.714
+	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		€ 0
+	accantonamenti ai fondi		€ 377.993
	accantonamenti a fondi TFR (rivalutazione + inc.Thauma)	€ 85.793	
	per rischi su crediti	€ 20.000	
	per rischi legali	€ 0	
	altri accantonamenti	€ 272.200	
+	altre voci che non hanno effetto sulla liquidità		€ 62.269
	plusvalenze	-€ 8.337	
	interessi su prestito sociale	€ 28.650	
	sbilancio su interessi	-€ 3.157	
	imposte sul reddito di esercizio	€ 45.113	
A	**flusso finanziario generato dalla gestione reddituale**		**€ 1.500.680**
	variazioni del capitale circolante netto		
+/-	decrementi / (incrementi) delle rimanenze		-€ 20.432
+/-	decremento / (incremento) dei crediti vs/soci		€ 14.390
+/-	decremento / (incremento) dei crediti vs clienti		-€ 1.519.176
+/-	incrementi / (decrementi) dei debiti vs fornitori		€ 391.551
+/-	decrementi / (incrementi) dei ratei e risconti attivi		€ 8.689
+/-	incrementi / (decrementi) dei ratei e risconti passivi		€ 7.559
+/-	decrementi / (incrementi) dei crediti tributari		-€ 71.739
+/-	decrementi / (incrementi) dei crediti verso altri		€ 98.895
+/-	incrementi / (decrementi) dei debiti verso soci per finanziamenti		€ 98.590
+/-	incrementi / (decrementi) dei debiti tributari		-€ 192.809
+/-	incrementi / (decrementi) dei debiti previdenziali		€ 53.543
+/-	incrementi / (decrementi) degli altri debiti		€ 523.383
	Altre rettifiche		-€ 5.024
	totale variazioni del capitale circolante netto		-€ 612.582
A	**flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto**		**€ 888.098**
	Altre rettifiche		
	utilizzo dei fondi rischi		-€ 16.728
	imposte pagate		-€ 30.000
	utilizzo TFR		-€ 96.900
	Sbilancio interessi attivi e passivi (pagati in +)		-€ 3.157
	flusso finanziario dell'attività operativa		**-€ 146.785**
B	**flussi di cassa generati derivanti dall'attività di investimento**		
	(investimenti) / disinvestimenti delle immobilizzazioni immateriali		-€ 43.580
	(investimenti) / disinvestimenti delle immobilizzazioni materiali		-€ 187.529
	(investimenti) / disinvestimenti delle immobilizzazioni finanziarie		-€ 19.473
	altre attività finanziarie non immobilizzate		-€ 559.228
B	**flussi finanziario dell'attività di investimento**		**-€ 809.810**
C	**flussi di cassa generati derivanti dall'attività di finanziamento**		
	mezzi di terzi		**-€ 66.419**
	(decremento) / incremento dei debiti a breve verso banche	€ 3.999	
	(decremento) / incremento dei debiti a medio lungo verso banche	-€ 70.418	
	mezzi di propri		**-€ 103.657**
C	**flussi di cassa dell'attività di finanziamento**		**-€ 170.076**
A+B+C	**incremento (decremento) delle disponibilità liquide**		**-€ 238.573**
	disponibilità liquide al 01 gennaio		**€ 3.699.976**
	disponibilità liquide al 31 dicembre		**€ 3.461.403**
	incremento (decremento) delle disponibilità liquide		**-€ 238.573**

COOPERATIVA ITACA – Società Cooperativa Sociale Onlus - Servizi socio sanitari ed educativi
Sede legale e fiscale: vicolo R. Selvatico, 16 - 33170 Pordenone - Tel. 0434/504000 – Fax 0434/504100
Codice fiscale e partita Iva n° 01220590937, R.E.A. n° 51044 Iscr. Reg. Imprese CCIAA Pordenone
Iscrizione al Registro Regionale delle Cooperative n° A117040 Sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto – Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali n° 38 Sez. A

Esente da bollo ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 460/97

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La presente nota integrativa, compilata ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, ha la funzione di integrare e illustrare i dati del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016 e redatto ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
I criteri utilizzati nella formazione del bilancio 2016 sono i medesimi degli anni precedenti. Le voci di bilancio sono state redatte seguendo i principi di rilevanza, di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, come di seguito riportato.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.
Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste di bilancio più significative. Il Collegio Sindacale è stato sempre consultato per le scelte di legge da adottare rispetto a specifiche poste di bilancio.

Si precisa che l'andamento della gestione, la sua evoluzione e l'evidenziazione del conseguimento degli scopi statutari, unitamente alla proposta di destinazione del risultato di esercizio, sono illustrati nella Relazione sulla Gestione redatta a cura del Consiglio di Amministrazione. La proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio è riportata anche in nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare alcune voci di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio precedente. In particolare, i proventi e oneri straordinari, considerata l'abolizione dell'area straordinaria avvenuta ai sensi del D. Lgs. 139/2015, con il quale è stata recepita la Direttiva europea 34/2013, sono stati riclassificati nelle rispettive voci A) e B) del conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo storico di acquisto, al netto dei fondi di ammortamento e dei contributi ricevuti.
Gli ammortamenti sono stati effettuati utilizzando coefficienti che riflettono la residua possibilità di utilizzazione e la durata tecnico-economica.
Negli anni precedenti sono stati concessi contributi a fondo perduto in base alla L.R. 7/92 per l'acquisto di alcune immobilizzazioni. Tali contributi sono stati portati in diminuzione dei beni stessi e gli ammortamenti sono stati calcolati sul valore residuo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi pluriennali e le spese di manutenzione sono relative a strutture nelle quali operiamo con contratti di locazione, comodato o concessione.

Tali spese sono iscritte al costo storico diminuito della quota di ammortamento (calcolata sulla base della durata dei contratti di locazione e/o gestione) e dei contributi ricevuti.
Le spese per acquisto di software sono iscritte al netto delle relative quote di ammortamento. Annualmente si procede con la rilevazione in conto economico delle quote di ammortamento di tutte le attività immateriali iscritte a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni costituenti le immobilizzazioni materiali sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo delle spese accessorie direttamente imputabili, rettificati dai rispettivi fondi di ammortamento e dai contributi stanziati per l'acquisto di tali beni. Le attività materiali sono ammortizzate con le aliquote previste dalla normativa fiscale, che rispecchiano il grado di utilizzo e la residua durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.
L'accantonamento nell'esercizio ai fondi di ammortamento è quindi commisurato all'effettivo utilizzo delle varie categorie di beni. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'anno sono stati utilizzati i coefficienti ordinari al 50%.

RIVALUTAZIONE VOLONTARIA DEGLI IMMOBILI

Negli esercizi 2005 e 2008 sono state operate rivalutazioni volontarie di alcune proprietà rientranti nella categoria degli immobili strumentali per destinazione all'attività di impresa. L'immobile di Ronchis è stato rivalutato di € 150.000 nel rispetto delle previsioni normative di cui alla legge 266/2005, l'immobile di Pordenone che accoglie la sede amministrativa è stato rivalutato di € 400.000 ai sensi del D.L. 185/2008.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono esposti in bilancio al loro valore nominale e ricondotti al valore presunto di realizzo attraverso un apposito fondo svalutazione crediti. Nell'anno in corso il fondo è stato alimentato con uno stanziamento adeguato a far fronte ai rischi di insolvenza. I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. I crediti e i debiti sono tutti riferiti al territorio nazionale; non è stato pertanto indicato, in quanto non significativo, il riparto degli stessi per aree geografiche.
Il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., non è stato applicato poiché tutti i crediti e debiti hanno una scadenza contrattuale inferiore ai dodici mesi, non comprendono costi di transazione, commissioni ed inoltre l´eventuale differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo. Per quelle posizioni eccezionali ove, di fatto, i termini di incasso dovessero superare i dodici mesi e esistere magari dei costi di transazione si ritiene che ai sensi dell'art. 2423, c. 4, del codice civile

l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" abbia effetti irrilevanti per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino, costituite da materiali di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione così come desumibile dall'andamento del mercato.
Essendo le rimanenze costituite da beni fungibili, il costo di acquisto è stato determinato utilizzando il metodo FIFO.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al loro valore nominale e consistono in depositi bancari e postali esigibili a vista e denaro e valori equivalenti in cassa.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono determinati secondo il principio temporale della competenza economica di costi e ricavi comuni a più esercizi, seguendo i criteri previsti dall'art. 2426 c.c.

FONDO RISCHI E ONERI

Accoglie, nel rispetto dei principi economici della competenza e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire debiti di natura certa o probabile, il cui ammontare e la cui data di sopravvenienza è tuttavia indeterminata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli soci lavoratori al 31.12.2016 dedotte le anticipazioni corrisposte, in conformità alle leggi e al contratto di lavoro delle cooperative sociali vigente. Nei conti d'ordine viene evidenziato l'importo giacente presso il fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto ("Fondo di tesoreria INPS").

CONTI D'ORDINE

Per gli effetti delle modifiche normative introdotte dal c.d. "decreto bilanci" – D.Lgs 139/2015 – che ha modificato le previsioni di cui all'art 2424 c.c., a partire dall'anno in corso i conti d'ordine non vengono più rilevati nello stato patrimoniale. Il valore degli impegni a favore di terzi, su contratti con Enti Pubblici, prestati tramite primarie compagnie assicurative, è riportato in nota integrativa.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.
Ricavi e proventi, costi ed oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.
In ottemperanza a quanto stabilito dal secondo comma dell'art. 2545 sexies del c.c., in nota integrativa il costo del lavoro è indicato separatamente in relazione all'attività svolta dai soci.

MUTUALITA' PREVALENTE

Itaca è una *cooperativa a mutualità prevalente*, iscritta all'Albo previsto dall'ultimo comma dell'art. 2512 del c.c., perché nella propria attività si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci lavoratori. In ogni caso, ai sensi dell'art 111 septies 1° periodo del D.Lgs. 6/2003, le cooperative sociali, che

rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, "sono considerate indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente".
A tal fine si precisa che la Cooperativa Itaca ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta di bisogni di persone in condizioni di svantaggio fisico, psichico e sociale, anziani e minori. Inoltre, la Cooperativa Itaca, possiede statutariamente i requisiti di cui all'art. 2514 C.C., è iscritta all'Albo delle Società Cooperative a Mutualità prevalente, nonché all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

RETTIFICHE DI VALORE

Nell'anno 2016 non sono state operate rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte nello stato patrimoniale.

Eventuali differenze riscontrabili nei numeri riportati nelle tabelle che si presentano nella nota integrativa sono interamente imputabili agli arrotondamenti all'unità di euro.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI V/SOCI per versamenti ancora dovuti: la voce rappresenta il capitale sociale sottoscritto e non ancora versato. Si precisa che il versamento delle quote sottoscritte dai soci lavoratori è effettuato, di regola, mediante trattenuta mensile in busta paga, tranne che per coloro che optano per il versamento in un'unica soluzione.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (prospetto)

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	74.370	0	74.370
Variazioni nell'esercizio	-14.390	0	-14.390
Valore di fine esercizio	59.980	0	59.980

B) IMMOBILIZZAZIONI

I° IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427 punto 2 c.c., si riassumono nella tabella seguente le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)								
	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				90.788			724.785	**815.573**
Costo								**0**
Rivalutazioni								**0**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				71.196			602.760	**673.956**
Svalutazioni								**0**
Valore di bilancio				19.591			122.024	**141.615**
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				0			38.893	**38.893**
Riclassifiche (del valore di bilancio)								**0**
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								**0**
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								**0**
Ammortamento dell'esercizio				9.070			71.780	**80.850**
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								**0**
Altre variazioni								**0**
Totale variazioni				-9.070			-32.887	**-41.957**
Valore di fine esercizio								
Costo				90.788			763.677	**854.465**
Rivalutazioni				0			0	**0**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				80.266			674.541	**754.807**
Svalutazioni				0			0	**0**
Valore di bilancio				10.522			89.137	**99.659**

Nella tabella sottostante si dà evidenza alle voci che compongono le immobilizzazioni. Si precisa che l'ammortamento delle manutenzioni e dei costi pluriennali è stato effettuato utilizzando il medesimo criterio degli anni precedenti, in funzione della durata residua dei contratti di locazione e/o gestione e/o comodato, che si prevede comunque minore rispetto alla loro utilità economica.
Nell'anno si registrano incrementi riferiti alla ristrutturazione del nuovo ufficio in Turriaco, e all'iscrizione in bilancio dei costi pluriennali dall'incorporata Cooperativa Thauma, ammortizzati in base alla durata residua.

dettaglio delle immobilizzazioni immateriali						
categoria	costo storico	amm.ti anni precedenti	valore iniziale	incrementi 2016	amm.ti 2016	valore finale
conc. licenze e diritti software	90.788	71.197	19.592	0	9.069	10.521
7. altre immobilizzazioni immateriali:	0	0	0	0	0	0
manutenzioni e riparazioni sede Pn VSF.	24.125	16.086	8.038	0	4.022	4.017
costi pluriennali asilo nido Latisana	200.251	181.112	19.139	0	19.138	2
costi pluriennali comunità via Ricchieri	195.174	177.356	17.817	0	16.283	1.534
costi pluriennali Casa Carli Maniago	292.580	224.256	68.324	0	22.746	45.578
costi pluriennali ufficio Tolmezzo	538	430	108	0	108	0
costi pluriennali ufficio Sant'Osvaldo	3.024	2.419	605	0	605	0
costi pluriennali cdr Fogliano	4.406	1.101	3.305	0	551	2.754
altri costi pluriennali ex thauma	4.687	0	4.687	0	1.843	2.844
costi pluriennali ufficio Turriaco	0	0	0	38.893	6.483	32.409
7. totale altre imm.immateriali	724.785	602.760	122.023	38.893	71.779	**89.138**
Totale immobilizzazioni immateriali	819.173	673.957	141.615	38.893	80.848	99.659

II° IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente incrementato dalle rivalutazioni effettuate in attuazione di specifiche leggi. Si registra nell'anno la seguente movimentazione:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)						
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.110.720	278.026		2.348.166		**6.736.911**
Rivalutazioni	550.000	0		0		**550.000**
Ammortamenti (Fondo ammortame	1.133.028	238.027		1.979.206		**3.350.262**
Svalutazioni						**0**
Valore di bilancio	3.527.690	39.998		368.959		**3.936.647**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	28.606	13.916		195.970		**238.491**
Riclassifiche (del valore di bilancio)						**0**
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0		21.800		**21.800**
Rivalutazioni effettuate nell'eserciz	0	0		0		**0**
Ammortamento dell'esercizio	119.565	17.221		166.949		**303.736**
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						**0**
Altre variazioni						**0**
Totale variazioni	-90.960	-3.305		7.221		**-87.043**
Valore di fine esercizio						
Costo	4.139.324	291.942		2.522.336		**6.953.602**
Rivalutazioni	550.000	0		0		**550.000**
Ammortamenti (Fondo ammortame	1.252.594	255.249		2.146.155		**3.653.997**
Svalutazioni	0	0		0		**0**
Valore di bilancio	3.436.730	36.693		376.181		**3.849.605**

Sempre in ottemperanza al disposto dell'art. 2427, punto 2 del C.C., presentiamo un prospetto dal quale risultano le movimentazioni della voce:

Dettaglio delle immobilizzazioni materiali							
categoria	**costo storico**	**amm.ti anni precedenti**	**valore iniziale**	**incrementi 2016**	**decrementi 2016**	**amm.ti 2016**	**valore finale**
terreni e fabbricati							
Ronchis (Ud) ex Casa e Piazza	360.919	143.359	217.560	0	0	10.828	**206.733**
Udine Cjase Nestre	423.900	171.199	252.701	0	0	12.717	**239.984**
Pasian di Prato (Ud) Calicantus	360.444	139.910	220.534	0	0	10.813	**209.720**
Pordenone sede via Selvatico	1.403.330	392.922	1.010.408	8.097	0	42.343	**976.163**
Pordenone nido Farfabruco	756.218	220.387	535.832	20.509	0	11.651	**544.690**
Pordenone nido Farfabruco terreno	160.303	0	160.303	0		0	**160.303**
Bertiolo (Ud) terreno	155.169	0	155.169	0	0	0	**155.169**
Bertiolo (Ud) Casa e Piazza	845.912	62.331	783.581	0	0	25.377	**758.205**
Terreno e fabbricato Z.i. Paradiso	194.519	2.918	191.602	0	0	5.836	**185.766**
impianti e macchinari	278.027	238.028	39.998	13.916		17.221	**36.693**
altri beni							
automezzi	1.676.559	1.415.098	261.461	183.478	0	129.505	**293.633**
mobili e macchine ufficio	434.128	419.411	14.715	4.494	0	7.009	**7.707**
arredamenti	114.188	69.363	44.826	533		12.123	**33.237**
macchine ufficio elettroniche	111.291	67.117	44.174	9.959	0	15.277	**38.855**
totale generale	**7.274.909**	**3.342.042**	**3.932.864**	**240.983**	**0**	**300.700**	**3.846.858**

Nel 2016 sono stati eseguiti lavori di tinteggiatura e sistemazione della recinzione dell'asilo nido Farfabruco e lavori nella sede centrale per la sistemazione dell'impianto di illuminazione.

Conformemente alle norme vigenti, il valore del terreno non viene ammortizzato, in quanto la sua utilità non si esaurisce nel tempo.

Sull'immobile di Ronchis è stata effettuata nel 2005 una rivalutazione ai sensi della L. 266/2005; sulla sede legale di vicolo Selvatico è stata effettuata una rivalutazione nel 2008 ai sensi del D.L. 185/2008.
Sugli immobili di Ronchis, Pordenone Sede e Pordenone Nido Farfabruco sono ancora iscritte ipoteche non operative poiché in essere a fronte di mutui già estinti anticipatamente; sull'immobile di Pasian di Prato (Comunità Calicantus) l'ipoteca a favore di Ca.Ri.FVG rimarrà sino alla completa estinzione del mutuo, nell'anno in corso; infine sull'immobile di Bertiolo (Casa & Piazza) insiste ipoteca a favore Pop. FriulAdria per mutuo decennale di € 500.000 contratto nel 2013.
Altri beni:
Nella voce si registrano soprattutto spese per l'incremento del parco automezzi della cooperativa – strumentale all'attività di Itaca, e spese per acquisto di macchine d'ufficio e attrezzature varie destinate alle strutture. A seguito dell'acquisizione dei beni delle cooperative Cobitec e Thauma, considerato il valore unitario dei beni non rilevante, si è ritenuto opportuno ammortizzare il costo residuale nell'anno in corso.

Gli ammortamenti dell'esercizio, specificati nello schema di conto economico alla voce B10, sono stati calcolati in base alle aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei beni, ridotte del 50% per tutti quei beni entrati in funzione nel corso dell'anno.
Gli importi dei contributi in c/capitale ricevuti sulle immobilizzazioni materiali sono stati portati in diminuzione del costo ammortizzabile e il relativo ammortamento è stato calcolato sull'importo residuo.

III° IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte a bilancio sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione nei casi in cui tale valore non risulti superiore a quello derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie (prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo		193.400		58.985	**252.385**		
Rivalutazioni					**0**		
Svalutazioni					**0**		
Valore di bilancio		193.400		58.985	**252.385**		
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni		0		3.144	**3.144**		
Decrementi per alienazioni		0		0	**0**		
Svalutazioni					**0**		
Rivalutazioni					**0**		
Riclassifiche					**0**		
Altre variazioni					**0**		
Totale variazioni		0		3.144	**3.144**		
Valore di fine esercizio							
Costo		193.400		62.129	**255.529**		
Rivalutazioni		0		0	**0**		
Svalutazioni		0		0	**0**		
Valore di bilancio		193.400		62.129	**255.529**		

Di seguito presentiamo il prospetto dettagliato delle partecipazioni in imprese collegate:

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate … (prospetto)				
partecipazioni in impresa collegata				
Denominazione	Gruppo Ottima Senior Srl	Cooperativa Sociale Maciao	I.P. Immobiliare Srl	TOTALE
Città o Stato	Pordenone	Tolmezzo (Ud)	Mirano (Ve)	
Capitale in euro	€ 10.200	€ 30.200	€ 340.000	€ 380.400
Utile (perdita) ultimo esercizio in euro	€ 970	-€ 18.777	-	-€ 17.807
Patrimonio netto in euro	€ 12.773	€ 12.543	€ 340.000	€ 365.316
Quota posseduta in euro	€ 3.400	€ 20.000	€ 170.000	€ 193.400
Quota posseduta in %	33,33%	66,23%	50,00%	
Valore a bilancio o corrispondente credito	**€ 3.400**	**€ 20.000**	**€ 170.000**	**€ 193.400**

I rapporti intercorrenti con le collegate sono di seguito riassunti:

- le partecipazioni al capitale della Srl **Gruppo Ottima Senior** risale all'anno 2005;
- la partecipazione nella **Cooperativa Maciao** di Tolmezzo è del 2009 ed è stata sottoscritta per supportare la cooperativa che si occupa da sempre di prima infanzia, confermando così il nostro impegno a rafforzare i territori in cui operiamo;
- la partecipazione di € 170.000 nella società **I.P. Immobiliare Srl** risale al 2015, anno della costituzione della società, e rappresenta il 50% del capitale complessivo.

Presentiamo il prospetto delle partecipazioni in altre imprese:

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese (prospetto)							
dettaglio partecipazioni in altre imprese							
Descrizione	COSM UDINE	FIN.RE.CO.	Banca Popolare Etica	Cooperativa Futura	Consorzio Insieme	Consorzio HAND	Consorzio Welcoop
Valore contabile	€ 5.165	€ 16.371	€ 2.271	€ 2.582	€ 1.032	€ 1.000	€ 1.000
fair value							

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese (prospetto)						
dettaglio partecipazioni in altre imprese						
Descrizione	Cooperativa Sociale Cadore	BCC Pordenonese	Azienda Servizi Formazione	Coop Service Noncello	Banca della Marca	**TOTALE**
Valore contabile	€ 500	€ 77	€ 1.000	€ 30.000	€ 1.131	**€ 62.129**
fair value						

I rapporti intercorrenti con le altre imprese sono di seguito riassunti:

- **C.O.S.M – Consorzio Operativo per la Salute Mentale Società Coop. Sociale** di cui siamo soci fondatori dal '93 sul progetto di "de istituzionalizzazione" dell'ospedale psichiatrico di Udine. Oggi il Consorzio ha ben consolidato i suoi obiettivi di inclusione sociale e lavorativa in tutta la regione;
- **Fin.re.co.** è riconducibile all'utilizzo di servizi finanziari in anni precedenti;
- **Banca Popolare Etica**, che ci annovera tra i soci fondatori, partecipazione iscritta il 07.02.1997 e incrementata nel corso dell'esercizio 2016 dagli originari € 258;

- i rapporti con **Cooperativa Futura**, coop. sociale b), si sono avviati a fronte di un servizio gestito alcuni anni fa presso la struttura di Cordenons;
- l'adesione al **Consorzio Insieme**, nasce dall'idea di sviluppo nel Veneto Orientale;
- nel 2008 la Cooperativa Itaca ha acquisito una partecipazione nel **Consorzio Hand**, con sede a Pagnacco (Ud), che integra più cooperative sociali e di lavoro promuovendo la cultura e la comunicazione;
- la partecipazione, avvenuta nel 2009 nella **Cooperativa Sociale Cadore**, si inserisce nell'ambito dell'integrazione con la cooperazione sociali di inserimento lavorativo dell'area bellunese;
- nel 2009 la cooperativa ha partecipato alla costituzione del **Consorzio Welcoop**, con sede a Pordenone. Il consorzio Welcoop, che raggruppa le più importanti cooperative sociali di tipo a) del territorio regionale, è un consorzio interassociativo;
- nel 2011 Itaca è diventata socia della **Banca di Credito Cooperativo Pordenonese**, consentendo così ai soci di poter usufruire di vantaggiose condizioni bancarie;
- nel 2012 Itaca ha acquistato dall'Istituto Antonio Provolo per l'educazione dei sordomuti una quota di partecipazione, del valore di 1.000 €, nella società **ASFE -** Azienda Servizi Formazione in Europa Società Consortile a r.l., con lo scopo di rafforzare la nostra presenza nella Regione Veneto;
- nel 2014 Itaca ha acquisito una partecipazione della **Cooperativa Noncello**, come socio sovventore della stessa: l'iniziativa è stata concordata in un più ampio contesto di condivisione e supporto verso il movimento cooperativo regionale;
- nel 2016 Itaca ha acquisito la partecipazione in Banca della Marca, Credito cooperativo del Trevigiano giunta in dote a seguito dell'incorporazione della Cooperativa Thauma.

La voce Crediti contiene, nel raggruppamento Crediti v/altri, il conto delle ***cauzioni attive***, di cui riportiamo di seguito il dettaglio:

Dettaglio del valore dei crediti verso altri (prospetto)

dettaglio crediti verso altri				
Descrizione	cauzioni utenze e somministrazio	cauzioni su locazioni immobili sedi	cauzioni per appalti di servizi	**TOTALE**
Valore contabile	€ 400	€ 30.791	€ 1.974	**€ 33.164**
fair value				

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante presenta un incremento rispetto all'anno precedente come da prospetto.

Attivo circolante

voci dell'attivo	**valore inizio anno**	**valore 31.12.2016**	**variazione**	**in %**
I° Rimanenze	45.366	65.798	20.432	45,0%
II° Crediti	8.839.507	10.585.818	1.746.311	19,8%
III° Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	507.143	1.066.371	559.228	110,3%
IV° Disponibilità liquide	3.699.976	3.461.403	-238.573	-6,4%
Totali	**€ 13.091.992**	**€ 15.179.390**	**€ 2.087.398**	15,9%

I° Rimanenze di magazzino

Il valore delle rimanenze finali di materiali in magazzino ammonta a € 65.798, un valore che rimane nella media dei valori degli ultimi periodi. La variazione è stata inserita nella voce B11 del conto economico con

segno positivo. Il criterio utilizzato per la valutazione delle rimanenze indicato in premessa è lo stesso degli anni precedenti.

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)			
	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti finiti e merci	**Totale rimanenze**
Valore di inizio esercizio	45.366		45.366
Variazione nell'esercizio	20.432		20.432
Valore di fine esercizio	65.798		65.798

II° Crediti

Il valore contabile dei crediti, rettificato per eventuali perdite future, costituisce una ragionevole stima del valore corrente alla data di fine periodo.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante						
	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	**Totale crediti iscritti nell'attivo circolante**
Valore di inizio esercizio	8.026.838		11.336	510.930	574.200	**9.123.304**
Variazione nell'esercizio	1.494.220		4.956	49.933	-86.595	**1.462.514**
Valore di fine esercizio	9.521.058		16.292	560.863	487.605	**10.585.818**
Quota scadente oltre 5 anni						

CII 1 - Crediti v/clienti

Nel corso dell'anno l'esposizione verso i creditori è leggermente aumentata rispetto all'anno precedente. L'incremento è dovuto all'acquisizione di nuovi appalti in Lombardia, avviati nel corso del 2016, che hanno modalità di pagamento più dilazionate nel tempo. Nei primi mesi del 2017 abbiamo ripreso il normale ciclo degli incassi.

Da un'analisi dettagliata dei crediti verso clienti al 31.12.2016 si rileva come il 90% dei crediti sia di natura certa, in quanto riconducibili a contratti con enti pubblici, per i quali potrebbero eventualmente sussistere ritardi negli incassi ma non insussistenze. Sui crediti al 31.12.2016 non vi sono contestazioni in atto. I crediti verso collegate si riferiscono alle partecipate Gruppo Ottima Senior Srl e Cooperativa Maciao.

Composizione dei crediti verso clienti			
	al 31.12.2016	in %	nel 2015
crediti verso enti pubblici	6.306.667	66,1%	67,4%
crediti v/coop e consorzi ric.a contr.attivi enti pubblici	2.248.400	23,6%	23,0%
crediti verso società ed associazioni	429.516	4,5%	3,8%
crediti verso persone fisiche	352.392	3,7%	4,7%
crediti verso persone fisiche (importi < 500 €)	58.735	0,6%	0,8%
parziale crediti verso clienti	**9.395.710**	**98,5%**	**99,7%**
crediti verso imprese collegate	16.292	0,2%	0,1%
parziale compreso imprese collegate	**9.412.002**	**0,2%**	**0,1%**
crediti verso clienti conto fatture da emettere	281.008	2,9%	1,4%
debiti verso clienti per note credito da emettere	-35.039	-0,4%	0,0%
fondo rischi su crediti verso clienti	-168.541	-1,8%	-1,9%
clienti c/ritenute di garanzia 0,5%	47.920	0,5%	0,7%
Totale dei crediti verso clienti	**9.537.350**	**100%**	**100%**

Il **Fondo svalutazione dei crediti** nel corso dell'anno è stato utilizzato per € 5.866, a stralcio di piccole posizioni relative a clienti divenuti insolventi e oramai non più riscuotibili, e successivamente ricostituito per € 20.000.

Fondo svalutazione crediti	
	al 31.12.2016
fondo al 01.01.2016	153.970
utilizzi 2016	5.866
accantonamento prudenziale 2016	20.000
fondo al 31.12.2016	**168.541**

Sulla base di un'accurata valutazione dei crediti complessivi esistenti, ed anche in considerazione all'incremento, in termini assoluti, dell'esposizione verso soggetti privati, l'organo amministrativo ha ritenuto congrua una consistenza finale del fondo pari a € 168.541, corrispondente a poco meno del 2% del totale dei crediti verso clienti, tale da renderlo adeguato ed idoneo a fronteggiare le possibili perdite legate all'inesigibilità degli stessi.
L'adeguamento al fondo è stato di € 20.000, iscritto alla voce B 10 d – del conto economico.

4-bis) ***Crediti tributari:*** la voce accoglie crediti tributari certi per complessivi € 560.863.

- Erario c/Iva: comprende il credito iva pari ad euro 285.396 maturato nel 2016 per effetto della scissione dei pagamenti, credito che è stato compensato nei primi mesi del 2017 con altri tributi, così come previsto dalla normativa;
- Erario c/Irap: sono iscritti i versamenti rateali in acconto;
- Erario c/Irpef: comprendono per € 231.168 il conguaglio delle addizionali regionali e comunali a carico dei lavoratori, per i quali al 31.12.2016 si è operato il solo calcolo dell'imposta a debito che si estinguerà in forma rateale nell'anno 2017;
- Erario c/Irpef per bonus famiglie, per € 3.000, si tratta di un credito Irpef derivante dall'ulteriore detrazione spettante alle famiglie numerose, rilevato in sede di conguaglio dell'anno 2016;
- I restanti € 133 sono relativi a ritenute subite a titolo di acconto d'imposta che verranno recuperate nel 2017.

Composizione dei crediti tributari		
	al 31.12.2016	nel 2015
Erario c/IVA	285.396	209.070
Erario c/IVA 6013 acconto sull'Iva di dicembre	0	0
Erario c/acconti Irap Regioni	41.165	62.972
Erario c/Irpef su rivalutazione TFR	0	0
Crediti per addizionali locali (regionali e comunali)	231.168	236.136
Crediti verso Erario per bonus famiglie	3.000	2.635
Erario c/ritenute subite	133	117
Totale crediti tributari	**560.863**	**510.930**

5) ***Crediti V/altri*** - *(scadenti entro 12 mesi).* Presentiamo una tabella riepilogativa delle principali voci.

Composizione degli altri crediti		
	al 31.12.2016	nel 2015
Crediti verso Regione per contributi su corsi di formazione da incassare	20.276	4.513
Crediti verso FONCOOP per progetti finanziati	0	8.646
Altri crediti per contributi da ricevere	64.532	114.384
Fornitori c/anticipi	2.383	6.438
Crediti verso Inail per anticipi infortuni	20.019	9.111
Crediti verso Inail per anticipi premio	0	0
Crediti verso Poste Spa per affrancature	322	1.514
Crediti verso Istituti Previdenziali e INPS anticipazioni fondo di tesoreria	19.120	118.434
Altri crediti diversi	63.714	27.362
Totale altri crediti	**190.365**	**290.402**

III° Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni:

6) altri titoli. La voce raccoglie le polizze di capitalizzazione, di tipo obbligazionario e a valere su gestioni separate, accese in funzione di investimento della liquidità temporaneamente disponibile. Nel corso dell'esercizio in tali polizze sono stati effettuati versamenti aggiuntivi netti per € 559.228: il dato va quindi letto anche in rapporto alla successiva tabella che evidenzia la variazione delle disponibilità liquide.

IV° Disponibilità Liquide: sono iscritte al valore nominale comprensivo degli interessi maturati e si riferiscono essenzialmente a disponibilità di liquidità nei conti cassa e conto corrente bancari.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)				
	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.675.254		24.722	**3.699.976**
Variazioni nell'esercizio	-247.329		8.756	**-238.573**
Valore di fine esercizio	3.427.925		33.478	**3.461.403**

L'elevato valore disponibile in cassa è riferito alle molte piccole disponibilità liquide presso le strutture e/o servizi da noi gestiti ed utilizzate per far fronte alle esigenze quotidiane.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi passano dai € 58.861 del 2015 a € 50.172 del 2016. Sono determinati secondo i criteri di proporzionalità temporale e si riferiscono, prevalentemente, a costi telefonici, polizze assicurative, tasse di possesso e polizze fidejussorie, i cui costi sono di competenza del prossimo esercizio.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto totale registra una crescita del 10,5% rispetto al 2015. Il capitale sociale (al netto dei soci receduti) aumenta da 1.351mila euro a 1.449mila euro, le riserve – di rivalutazione, legale e statutaria - aumentano da € 3.475.329 a € 3.843.328 (+10,6%), per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'anno precedente ed incameramento perdita della cooperativa incorporata Thauma.

Presentiamo di seguito il dettaglio delle movimentazioni del patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale altre riserve
Valore di inizio esercizio	1.350.599		532.000	1.087.358	1.856.833			
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Attribuzione di dividendi								
Altre destinazioni								
Altre variazioni								
Incrementi	278.564		0	171.133	282.197			
Decrementi	-179.779		0	0	-86.192			
Riclassifiche								
Risultato d'esercizio								
Valore di fine esercizio	1.449.385	0	532.000	1.258.490	2.052.838	0	0	0
al netto dei soci receduti ex art 2535 c.c.*	1.362.034							

** le poste relative all'importo del capitale sociale dei soci receduti - per € 84.463,90 - sono collocate all'interno del capitale sociale poiché, ai sensi dell'art. 2535 c.c., rimangono a garanzia delle obbligazioni contratte dalla società fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio in cui si sono verificati il recesso, l'esclusione o la morte del socio.*

I - Il **Capitale sociale** non versato è iscritto alla Voce A dell'attivo patrimoniale; il capitale sociale - limitatamente ai soci ancora iscritti nelle varie sezioni del libro soci - comprende l'importo di € 100.000 deliberato nel 2016 a titolo di ristorno su delibera dell'assemblea che ha approvato il bilancio, ma erogato per € 99.800 a seguito di successivo ricalcolo per effetto di arrotondamenti.

Composizione capitale sociale soci iscritti al 31.12.2016

	sottoscritto	rivalut/ristorni	Totale
Soci ordinari	1.261.734	99.800	1.361.534
Soci sovventori	0	0	0
Soci volontari	500	0	500
Totale	1.262.234	99.800	1.362.034
Soci receduti ex art 2535 c.c.	87.350		87.350
Valore di fine esercizio			1.449.385

E' interessante segnalare che la quota complessiva di ristorni presenti in capitale sociale al 31.12.2016 è pari a € 475.200.

Variazioni del capitale sociale

	totale azioni sottiscritte al 01.01.2016	aumenti per rivalutazioni	aumenti per nuovi ingressi	diminuzioni per dimissioni / rimborsi	Totale al 31.12.2016
Soci ordinari	1.260.628	99.800	89.750	-88.644	1.361.534
Soci sovventori	0	0	0	0	0
Soci volontari	500	0	100	-100	500
Totale	1.261.128	99.800	89.850	-88.744	1.362.034

Rispetto all'esercizio precedente la voce è incrementata di € 100.906, per sottoscrizioni da parte di nuovi soci e per ristorno del capitale sociale. La diminuzione di € 88.744 è riferita a recessi di soci (ordinari e volontari) nell'anno 2016.
In relazione ai recessi di soci ordinari, si precisa che gli importi sottoscritti ed effettivamente versati, saranno restituiti entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2535 del codice civile.

Presentiamo il prospetto della variazione della compagine sociale nel corso dell'anno 2016:

Variazioni della compagine sociale

	al 01.01.2016	ammissioni	dimissioni	al 31.12.2016
Soci ordinari	1.168	128	85	1.211
Soci sovventori	0	0	0	0
Soci volontari	10	2	2	10
Totale	1.178	130	87	1.221

I soci ordinari al 31.12.2016 sono 1.211; di questi, 1.177 lavoravano al 31.12.2016, i restanti 34 soci hanno iniziato l'attività lavorativa nel 2017. I soci volontari sono 10.

III - IV - VII - Riserve

Le riserve da rivalutazione, iscritte per € 532.000, rappresentano rispettivamente:
- rivalutazione immobile di Ronchis pari a € 132.000 rivalutato ai sensi della legge 266/2005;
- rivalutazione sede di vicolo Selvatico di Pordenone pari a € 400.000 rivalutato ai sensi del d.l. 185/2008 convertito in legge 2/2009.

Tali riserve sono indivisibili e possono essere destinate solo ad eventuali coperture di perdite future.
La **riserva legale e la riserva indivisibile** per effetto della destinazione dell'utile 2015 si incrementano rispettivamente di € 171.133 e € 282.197; la riserva indivisibile sconta la copertura della perdita dell'incorporata Cooperativa Thauma di € 86.192 raggiungendo il valore a fine esercizio di € 2.052.838. La riserva legale raggiunge l'ammontare di € 1.258.490. Al 31.12.2016 le riserve legale e indivisibile risultano costituite da utili accantonati a far data dall'anno 1992; ***in base all'art. 14 dello Statuto Sociale, ed in ottemperanza all'art. 2514 del c.c., tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della cooperativa né all'atto del suo scioglimento. Ai sensi dell'art. 2545 ter c.c., tali riserve possono essere utilizzate solo per la copertura di perdite*.**

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto					riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
	importo	origine/natura	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.449.385	sottoscrizione soci	copertura perdite	1.449.385	1.449.385	
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione	532.000	riserve di capitale	copertura perdite	532.000	532.000	
Riserva legale	1.258.490	riserve di utili	copertura perdite	1.258.490	1.258.490	
Riserve statutarie	2.052.838	riserve di utili	copertura perdite	2.052.838	2.052.838	
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa						
Varie altre riserve	-3					
Totale altre riserve	-3					
Utili (perdite) portati a nuovo						
Totale	**5.292.710**			**5.292.713**	**5.292.713**	
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						
Risultato d'esercizio	**673.856**	risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	**5.966.566**					

B) FONDI RISCHI ED ONERI

analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri				
	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			942.800	942.800
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			272.200	272.200
Utilizzo nell'esercizio			-16.728	-16.728
Altre variazioni				0
Totale variazioni			255.472	255.472
Valore di fine esercizio			1.198.272	1.198.272

Istituito per la prima volta nell'anno 2003, con deliberazione del consiglio di amministrazione, il **fondo specifico per i costi della formazione** è alimentato con i permessi studio stanziati ma non goduti. Nel corso

del 2016 sono stati accantonati € 25.000 corrispondenti ai permessi studio stanziati ma non richiesti e sono stati altresì accantonati € 122.200 in relazione ai maggiori oneri per la formazione maturati nell'esercizio a fronte delle consistenti assunzioni effettuate nella seconda parte del 2016 (più di 260 dipendenti, per la maggior parte fuori sede, cui erogare la formazione obbligatoria) e per l'aggiornamento continuo del personale previsto dall'accordo Stato-Regioni. La consistenza del Fondo, dopo il citato accantonamento ed il contestuale utilizzo, ammonta ad € 250.000.

Il **fondo oneri per futuri rinnovi CCNL** è stato incrementato di € 120.000 cosicché al 31.12.2016 ammonta a € 800.000. Si è provveduto ad utilizzare € 5.000 dell'accantonato, a seguito dell'accordo di conciliazione intervenuto nel 2016 in relazione alla questione delle indennità domenicali e notturne, accordo che ha comportato per l'appunto costi per € 5.000. Sono state accantonate € 125.000 in previsione dell'erogazione di una tantum o dell'indennità di vacanza contrattuale in funzione del prossimo rinnovo del CCNL scaduto al 31.12.2012. L'importo mantenuto a fondo è stato ritenuto congruo per sostenere eventuali incrementi di costi.

Il **fondo per controversie legali** è stato utilizzato a copertura di oneri per un importo di € 11.728; non avendo notizie di possibili controversie in atto il consiglio di amministrazione ha ritenuto l'importo del fondo di 148.272 congruo a far fronte agli eventuali costi derivanti da controversie legali.

Dettaglio dei fondi per rischi e oneri

	saldo iniziale	utilizzi	accantonamenti	saldo finale
fondo formazione del personale	102.800	0	147.200	250.000
fondo futuri oneri contrattuali	680.000	5.000	125.000	800.000
fondo controversie legali in corso	160.000	11.728	0	148.272
Totale dei fondi per rischi e oneri	**942.800**	**16.728**	**272.200**	**1.198.272**

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO – Dall'anno 2007 il fondo TFR (art. 2120 c.c., Legge 297/1982), a seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza privata (L. 296/2007), è stato affiancato dal "fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 c.c." istituito presso l'INPS e alimentato dai versamenti mensili dei datori di lavoro non destinati ad altre forme pensionistiche complementari.
Di conseguenza il fondo è destinato a registrare quasi esclusivamente operazioni in decremento, a seguito delle competenze maturate negli anni pregressi e liquidate ai lavoratori dimissionari. Nel 2016 l'incremento del fondo si spiega per € 69.056 all'incorporazione del TFR dei lavoratori della Cooperativa Thauma e per il restante alla rivalutazione effettuata ai sensi di legge.
Nel 2016 le richieste di anticipazioni ammontano a € 92.012, in leggero aumento rispetto ai € 75.085 dell'anno precedente.

analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
	T.F.R.
Valore di inizio esercizio	1.539.682
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	106.638
Utilizzo nell'esercizio	-102.548
Altre variazioni	
Totale variazioni	-102.548
Valore di fine esercizio	1.543.771

D) DEBITI

Nella tabella sottostante si evidenzia il dettaglio dei debiti anche con esigibilità oltre il prossimo esercizio.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti									
	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso collegate	Debiti tributari	Debiti verso ist di previdenza e di sic sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	1.074.841	438.807	46.801	1.324.725	127.500	821.496	577.722	5.242.150	**9.654.042**
Variazione nell'esercizio	98.590	-66.879	-24.732	519.051	-127.500	-170.342	53.543	546.973	**828.704**
Valore di fine esercizio	1.173.431	371.928	22.069	1.843.776	0	651.154	631.265	5.789.123	**10.482.746**
Di cui durata superiore a 5 anni		80.382							

Di seguito un commento alle singole voci:

D-3 - ***Debiti v/soci per finanziamenti*** **–** si tratta del **prestito sociale** accordato alla cooperativa dai soci persone fisiche, tramite l'apporto di capitali a fronte dei quali viene riconosciuto un interesse. La disciplina relativa al prestito sociale e i tassi di interesse riconosciuti sui versamenti sono regolati dalla normativa vigente (legge 127/1991, DPR 601/1973, L. 59/1992), e da un apposito regolamento deliberato dal consiglio di amministrazione e ratificato dall'assemblea dei soci. Il prestito sociale è allocato tra i "debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo" in considerazione del fatto che si tratta di importi non vincolati ed esigibili nel breve volgere di pochi giorni.

Dettaglio dei finanziamenti effettuati da soci della società	
	Totale
Quota finanziamento effettuato da soci	1.173.431
Scadenza (gg/mm/aaaa)	2 giorni
Quota in scadenza	1.173.431
Quota con clausola di postergazione in scadenza	

Qui è opportuno evidenziare che una recente Direttiva di Banca d'Italia (la n. 584 del 2016) ha ritenuto opportuno precisare quali siano le informazioni da inserire in nota integrativa ai fini di una maggior certezza e tutela dei soci prestatori.

In particolare

- *l'ammontare della raccolta presso i soci in essere alla data di riferimento, anche in rapporto al patrimonio della società*: e per noi è agevole l'affermazione che **l'ammontare complessivo raggiunto**

dal prestito si assesta ampiamente al di sotto del limite del triplo del patrimonio sociale, previsto dalla normativa attualmente vigente, come si evince dalla tabella qui sotto riportata:

Prestito sociale		
	nel 2016	nel 2015
Saldo al 31.12	1.173.431	1.074.841
Patrimonio netto	5.966.566	5.396.370
Rapporto prestito / patrimonio	0,197	0,199

- *un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato*, evidenziando il fatto che "un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di un non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impeghi della società": anche qui è agevole evidenziare come **l'indice di struttura finanziaria**, o indice di copertura lorda delle immobilizzazioni, al 31.12.2016 **si assesta a 2,12, valore molto positivo in quanto evidenzia che le fonti a medio lungo termine sono più del doppio degli investimenti immobilizzati**, come si evince dalla tabella qui sotto riportata:

Indice di copertura lorda delle immobilizzazioni	2016	2015	2014
Patrimonio netto + passività fisse	€ 8.969.548	€ 8.200.675	€ 7.477.661
Attività fisse	€ 4.237.983	€ 4.339.041	€ 4.133.397
Copertura lorda delle immobilizzazioni	**2,12**	**1,89**	**1,81**

Come ulteriore informazione segnaliamo che i soci aderenti al prestito sociale sono 111, con una raccolta complessiva di € 1.173.431 e una raccolta media procapite di € 10.570.

D-4: ***Debiti v/banche*** - I **debiti verso banche, entro e oltre l'esercizio successivo,** sono costituiti da:
- € 4.563 per esposizioni da carte di credito;
- € 12.259, residue, dal mutuo ipotecario erogato dalla CA.RI.FVG Spa sull'immobile di nostra proprietà a Pasian di Prato (Ud), e garantito da ipoteca di I° grado di € 520.000.
- € 355.106 dal mutuo ipotecario erogato dalla Friuladria Credit Agricole sull'immobile di Bertiolo che accoglie la comunità Casa & Piazza.

Nella tabella sottostante si evidenziano gli elementi caratteristici dei due finanziamenti e della ripartizione del debito residuo in relazione agli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso banche	
	Importi
Esposizioni di conto corrente al 31.12.2016 e carte di credito	4.563
Mutuo ipotecario Cassa di Risparmio del FVG	12.259
Mutuo ipotecario Friuladria Credit Agricole	355.106
Totale	**371.928**

Di seguito presentiamo la composizione dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali					
	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso banche	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Totale dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali					
Debiti assistiti da ipoteche		367.365			367.365
Debiti assistiti da pegni					0
Debiti assistiti da privilegi speciali					0
Totale dei debiti assistiti da garanzie reali		367.365			367.365
Debiti non assistiti da garanzie reali		4.563			4.563
Totale		371.928			371.928

Prospetti relativi ai mutui ipotecari con CA.RI.FVG Spa e Friuladria Credit Agricole

Istituto erogante	FRIULADRIA
Importo originario del mutuo	€ 500.000
Scadenza mutuo	settembre 2023
Capitale residuo al 31.12.2016	€ 355.106
Capitale residuo al 31.12.2017	€ 308.023
scade entro l'anno 2017	**€ 47.084**
scade oltre l'anno 2017	**€ 260.939**
debito ipotizzato oltre i 5 anni	**€ 38.466**

Istituto erogante	Ca.Ri.FVG Pordenone
Importo originario del mutuo	€ 260.000
Scadenza mutuo	giugno 2017
Capitale residuo al 31.12.2016	€ 12.259
Capitale residuo al 31.12.2017	€ 0
scade entro l'anno 2017	**€ 12.259**
scade oltre l'anno 2017	**€ 0**
debito ipotizzato oltre i 5 anni	**€ 0**

D-6: ***Acconti***

Al 31.12.2016 € 22.069: trattasi di anticipi da clienti per servizi che verranno erogati nel 2017.

D-7: ***Debiti v/fornitori***

Al 31.12.2016 i debiti verso fornitori ammontano a € 1.843.776, in aumento del 39% rispetto all'anno precedente. Nel totale è ricompresa anche la voce "fornitori c/fatture da ricevere", per € 316.627. I debiti verso fornitori cooperative e consorzi con i quali svolgiamo servizi attraverso la costituzione di ATI (Associazione Temporanea di Impresa) al 31.12.2016 ammontavano a € 541.485, pari al 29% del totale dei debiti vs/fornitori.

D-10: ***Debiti verso imprese collegate***

L'importo di € 127.500 iscritto a bilancio 2015 rappresentava il capitale residuo da versare alla società partecipata I.P. Immobiliare Srl, ed è stato interamente versato nel 2016.

D-12: ***Debiti tributari***

I debiti tributari al 31.12.2016 ammontano a € 651.154, contro i € 821.496 dell'anno precedente. I valori più consistenti in questa voce si riferiscono all'Irpef dipendenti sulle retribuzioni di novembre e dicembre per € 347.642 e ai conguagli Irpef per addizionali regionali e comunali calcolate nel mese di dicembre che saranno pagate ratealmente nel 2017 per € 231.168.

La voce Erario c/Irap è pari a € 52.467 e per € 45.113 si riferisce al saldo di imposta calcolata sulla base imponibile dell'anno 2016 maturata sul fatturato effettuato nella regione Veneto, nella quale non vige esenzione per la menzionata imposta, mentre per € 6.946 si riferisce a debiti IRAP riconducibili all'incorporata Cooperativa Thauma, da versare nel 2017.

Dopo le nuove regole sullo split payment entrate in vigore con la legge di stabilità 2015 n. 190/2014, il valore residuo dell'Iva in sospensione si è ridotto a € 150.

D-13: ***Debiti v/Istituti Previdenziali*** - La voce passa da € 577.722 dell'anno 2015 a € 631.265 del 2016; i debiti verso l'INPS ammontano a € 588.240 per contributi previdenziali sulla mensilità di dicembre.

D-14: La voce ***Altri Debiti*** registra incremento del 10% rispetto all'anno precedente, dovuto quasi interamente all'aumento del debito verso i lavoratori, che ricomprende le retribuzioni del mese di dicembre, il rateo ferie maturato al 31 dicembre e le ore da recuperare in banca ore alla stessa data.

Altri debiti

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	var %
lavoratori c/retribuzioni	5.617.857	5.028.397	11,7%
debiti per quote sociali da rimborsare ex soci	1.500	8.112	-81,5%
collaboratori c/retribuzioni	301	2.084	-85,6%
debiti verso assicurazioni	10.452	10.161	2,9%
debiti per cauzioni	16.928	19.664	-13,9%
altri debiti	142.086	173.731	-18,2%
Totale	**5.789.123**	**5.242.149**	**10,4%**

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce di complessivi € 38.930 è costituita da importi iscritti seguendo il principio di proporzionalità temporale. E' composta da ratei e risconti passivi per competenze 2016 riferite principalmente ad utenze per energia elettrica e costi di riscaldamento.

CONTI D'ORDINE

Per gli effetti delle modifiche normative introdotte dal c.d. "decreto bilanci" – D.Lgs 139/2015 – che ha modificato le previsioni di cui all'art 2424 c.c., a partire dall'anno in corso i conti d'ordine non vengono più rilevati nello stato patrimoniale. L'ammontare complessivo delle garanzie fidejussorie prestate a terzi al 31.12.2016 ammonta a € 7.035.176.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	ricavi per prestazioni socio sanitarie ed educative ed altre prestazioni inerenti l'oggetto sociale	contributi in conto esercizio	altri ricavi e proventi
valore esercizio corrente	41.241.663	113.689	130.668

Le variazioni del valore della produzione rispetto all'anno precedente sono le seguenti:

Valore della produzione

voce	2016	2015	var %
ricavi per prestazioni sociosanitarie, educative e altre prestazioni inerenti l'oggetto sociale	41.241.663	39.156.615	5,32%
contributi in conto esercizio	113.689	82.571	37,69%
altri ricavi e proventi	130.668	179.534	-27,22%
Totale	41.486.020	39.418.720	5,24%

L'esercizio 2016 evidenzia, in misura maggiore degli esercizi precedenti, un notevole incremento nei ricavi: si registra un +5,3%, apice di una sequenza certamente significativa: +2% nel 2015, +3,3% nel 2014, +3,5% nel 2013, +5,8% nel 2012 e +7,8% nel 2011 - cosa tutt'altro che scontata, considerato il difficilissimo contesto economico in cui ci stiamo muovendo.
In effetti è utile evidenziare come l'incremento sia stato molto costante e continuo, senza eccessivi picchi, ciò che consente di segnalare le direttrici fondamentali in cui si è mossa la cooperativa: da una parte si conferma la scelta strategica e etica di mantenere un saldo radicamento nei territori in cui eroghiamo i nostri servizi cosicché molto di questo incremento è il frutto di integrazione di servizi in essere, dell'affidamento diretto di piccoli servizi, di interventi legati al territorio - riguardanti quasi tutte le aree di intervento della Cooperativa. Un'altra direttrice in cui ci si è concentrati e che ha informato parte dell'impegno profuso a tutti i livelli, è stata quella rivolta al mantenimento degli appalti in scadenza, come già si era fatto nel 2015 e come si continuerà a fare anche nel 2017: del resto non è altro che la dinamica normale per un'attività come la nostra che ancora si muove soprattutto sotto l'egida dell'appalto pubblico e quindi in funzione della partecipazione alle gare.
Poi ci sono stati almeno altri tre aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio con evidente impatto in termini economici: 1) l'aggiudicazione di due importanti appalti in Lombardia (a Milano e nell'ovest Bresciano, afferenti rispettivamente all'area residenziale e a quella educativa); 2) l'entrata a regime con il primo gennaio del 2016 dei servizi educativi e di sviluppo di comunità acquisiti nel Trevigiano attraverso l'incorporazione della Cooperativa Thauma di Conegliano; 3) l'acquisto dei rami di azienda operativi di una piccola cooperativa in difficoltà nel territorio del goriziano, con erogazione di servizi tutti rivolti alla prima infanzia.

Come si vede un'espansione attenta e molto oculata: da un punto di vista geografico, lavorando e consolidando territori in cui già eravamo presenti (goriziano), o lambendo territori a noi limitrofi (vicino Veneto e Lombardia); e dal punto di vista delle tipologie di attività, tipiche del nostro "core".

I ricavi suddivisi per aree di servizi sono così raggruppati:

Fatturato per aree di attività

voce	2016	2015	var %
servizi residenziali agli anziani	10.327.210	9.199.494	12,26%
servizi domiciliari e centri diurni anziani	4.291.638	4.249.912	0,98%
servizi educativi, assistenziali handicap, politiche giovanili, prima infanzia, servizi all'agio, ...	10.631.695	8.675.485	22,55%
servizi residenziali e semi-residenziali disabilità	7.916.372	7.514.868	5,34%
servizi residenziali e semi residenziali salute mentale	4.838.816	6.044.359	-19,94%
servizi a privati	1.022.606	980.822	4,26%
parziale	**39.028.337**	**36.664.940**	**6,45%**
ricavi per altri servizi a terzi	83.616	50.025	67,15%
totale ricavi per servizi svolti direttamente	**39.111.953**	**36.714.965**	**6,53%**
ricavi per servizi svolti da terzi	2.129.709	2.441.650	-12,78%
totale ricavi delle prestazioni di servizi	**41.241.663**	**39.156.615**	**5,32%**

Così gli scostamenti, alcuni notevoli, sono il risultato di quanto appena affermato. Vediamo nel dettaglio

Residenziale Anziani.

Questa è un'area tradizionalmente molto stabile, ma che quest'anno fa registrare una notevole impennata (+12%): il motivo va ricercato nella citata acquisizione dell'appalto relativo ai servizi di assistenza erogati presso una Casa di Riposo in Milano; l'appalto è partito a luglio del 2016, quindi – a regime – nell'esercizio 2017 consentirà un ulteriore incremento nei ricavi.

Con il primo gennaio del 2016, inoltre, sono stati attivati i servizi presso una Casa di Riposo della provincia di Pordenone, ciò che ha contribuito al raggiungimento dell'ottimo risultato raggiunto.

I citati appalti hanno una loro conseguenza positiva anche in una visione prospettica, perché consentono di confermare una certa continuità di lavoro, per quanto – come è naturale e fisiologico nelle dinamiche governate dagli appalti pubblici – anche nell'esercizio 2017 giungono a scadenza alcuni appalti per cui verranno indette nuove gare: naturalmente lavoreremo per vincerle, così come lavoreremo per aggiudicarci nuovi servizi.

Territoriale Anziani.

Notevole è la stabilità di questa area dove, nell'esercizio 2016, i ricavi sono sostanzialmente sovrapponibili all'esercizio precedente. Anche gli appalti in scadenza sono stati gestiti correttamente così, tra riaggiudicazioni e nuove acquisizioni, l'area non ha avuto contraccolpi negativi. E anche il prossimo esercizio 2017 conferma la regola, poiché la scadenza degli appalti minaccia un fisiologico 20% di ricavi. Si tratta dunque di una dinamica che non inciderà in particolare nell'esercizio 2017, ma che si rifletterà soprattutto più avanti – con segno positivo o negativo in funzione degli esiti delle citate gare. Quindi una situazione da considerarsi complessivamente sotto controllo.

Servizi Educativi, assistenziali handicap, politiche giovanili, prima infanzia, servizi all'agio...
È questa l'area in cui assistiamo all'incremento più significativo, incremento attestato al 22%. Ma anche qui ci si è mossi sempre con assoluta coerenza, mantenendo la nostra modalità operativa calata sul territorio e molto attenta alle esigenze dei nostri principali stakeholders – in particolare utenti, lavoratori, committenti. Si è già accennato: il 2016 ha visto l'entrata a regime della fusione per incorporazione della Cooperativa Thauma di Conegliano, che ci ha consentito di incrementare, in un territorio che già conoscevamo, risposte di tipo educativo ai minori; nello stesso periodo abbiamo portato a termine, soprattutto in un'ottica di salvaguardia dei posti di lavoro, l'acquisto dei rami d'azienda di una piccola cooperativa del monfalconese in difficoltà che operava nei servizi della prima infanzia; e poi c'è stata l'aggiudicazione di un appalto nel bresciano – in coerenza con l'obiettivo di consolidare la nostra presenza nel lombardo-veneto (vedi anche l'accennata casa di riposo in Milano). Così si spiegano facilmente i risultati raggiunti, in perfetta continuità con quelli realizzati in questi anni. E anche in termini prospettici quanto riportato garantisce solidità e continuità.

Residenziali e semiresidenziali Disabilità
Anche quest'anno l'area marca un miglioramento (+5%), costante negli ultimi anni. E di grande interesse risulta il fatto che tale incremento è tutto all'interno di servizi già gestiti: viene confermato quel tratto distintivo del nostro operato, che ci porta a dare pari dignità ai piccoli come ai grandi servizi, e lavorare sugli stessi per garantirne qualità e sviluppo. E tanto più è vero anche rispetto all'attenzione verso i territori e la rete che rappresentano: i piccoli significativi incrementi sono collocati in aree geografiche molto caratterizzate, come per esempio la Carnia e il Monfalconese. Più problematica invece è la visione prospettica, che ci consegna una contingenza di numerosi appalti in scadenza nel corso del 2017. Sarà necessario valutare l'esito delle relative gare.

Servizi Residenziali, semiresidenziali e domiciliari nell'area Salute Mentale – È l'unica area che, in termini di ricavi, ha subito una flessione – ed anche notevole (quasi -20%): è venuto a mancare infatti, nella sua interezza, il fatturato di un importante appalto nel portogruarese. Al di fuori di questo i risultati sono stati comunque positivi, poiché la tenuta è stata di tutto rispetto.
Ed anche l'andamento prospettico propone una certa tranquillità e stabilità, con l'acquisizione fino al 2021 di importanti appalti scaduti nel corso del 2016.

Ricavi per servizi svolti da terzi
Si riducono del 12%, per effetto della cessazione dei servizi in area Salute Mentale del portogruarese, i servizi svolti da terzi in Associazioni Temporanee di Impresa. L'importo di tali attività trova corrispondenza tra i costi della produzione nella voce B7 per servizi.

Distribuzione geografica
Da questo punto di vista lo scenario è molto variato, in funzione delle dinamiche qui sopra descritte: ferma la nostra presenza in Friuli – ancorata all'85% dei ricavi complessivi - la cessazione dei servizi del portogruarese ha provocato una flessione dei ricavi in Veneto solo parzialmente compensati dall'acquisizione dei servizi nel trevigiano, frutto dell'incorporazione di Thauma; la nostra presenza, in questa regione scende così dal 14% all'11%. Fa la sua comparsa la Lombardia, dove i citati appalti acquisiti in Milano e nella provincia di Brescia nel corso del 2016 rappresentano nell'esercizio il 3,4% dei ricavi – ma che nel 2017, con la loro entrata a regime, si incrementeranno notevolmente; in lieve riduzione percentuale l'area geografica dell'Alto Adige, per l'aumento dei ricavi complessivi.

Distribuzione geografica del fatturato	NEL 2016				NEL 2015			
regione	con ATI	senza ATI	% con ATI	% senza ATI	con ATI	senza ATI	% con ATI	% senza ATI
Friuli-Venezia Giulia	35.114.617	33.260.256	85,1%	85,0%	33.342.774	31.230.463	85,1%	85,1%
Veneto	4.440.199	4.223.837	10,8%	10,8%	5.467.944	5.226.483	14,0%	14,2%
Lombardia	1.385.197	1.385.197	3,4%	3,5%				
Alto Adige	301.650	242.663	0,7%	0,6%	345.897	258.019	0,9%	0,7%
Totale	41.241.663	39.111.953	100,0%	100,0%	39.156.615	36.714.965	100,0%	100,0%

Nella voce **Altri ricavi e proventi** si segnalano:

voce a) - € 113.689. Sono in aumento rispetto al 2015 innanzitutto per i contributi erogati dalla Regione F.V.G. a sostegno della gestione dei nidi d'infanzia di cui alla L.R. 30/2007 art. 2: infatti con le citate acquisizioni di servizi alla prima infanzia, gestiamo in Tavagnacco un altro nido destinatario di tali contributi – che nel 2016 assommano complessivamente a € 88.615; € 17.960 sono invece i contributi regionali erogati per la stabilizzazione del posto di lavoro con assunzione a tempo indeterminato.

voce b) - € 130.668. In decisa riduzione rispetto al 2015 (€ 179.534). Tra le voci più significative:

- € 28.312, sono i proventi ricevuti da Fon.Coop (Fondo Paritetico Interprofessionale Naz.le per la Formazione Continua) a parziale rimborso dei costi sostenuti per i corsi professionali a favore dei lavoratori, in flessione rispetto al 2015;
- € 37.771 i rimborsi da parte di istituti assicurativi per sinistri ed altri risarcimenti assicurativi;
- € 30.733 le sopravvenienze ordinarie e plusvalenze patrimoniali;
- € 23.740 altri ricavi e proventi vari;
- € 4.885 i contributi GSE relativi agli impianti fotovoltaici installati in due strutture di proprietà (il nido d'infanzia Farfabruco, e la struttura per la salute mentale di Bertiolo).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione			
dettaglio delle categorie	2016	2015	var %
B6 per acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	1.027.744	993.987	3,40%
B7 per servizi	5.194.672	5.061.333	2,63%
B8 per godimento beni di terzi	271.323	225.444	20,35%
B9 per il personale	33.340.290	31.498.027	5,85%
B10 ammortamenti e svalutazioni	406.562	392.110	3,69%
B11 variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-20.432	5.585	-465,86%
B12 accantonamenti per rischi	0	13.952	-100,00%
B13 altri accantonamenti	272.200	302.800	-10,11%
B14 oneri diversi di gestione	252.113	301.422	-16,36%
totale	**40.744.472**	**38.794.660**	**5,03%**

Si evidenzia come anche nel 2016 i costi della produzione risultano sostanzialmente proporzionali al fatturato, e aumentando quest'ultimo del 5%, anche i costi relativi aumentano di pari percentuale. In realtà la variazione più significativa in aumento è quelle degli "altri accantonamenti", che – come vedremo – attengono a scelte prudenziali e di maggior tutela della cooperativa. Per il resto, significativa la variazione del costo del personale sempre proporzionata al fatturato; tale costo rappresenta l'81,8% della totalità dei costi della cooperativa.

Vediamo adesso nel dettaglio le diverse voci.

6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Materie prime sussidiarie di consumo e merci			
dettaglio delle categorie	2016	2015	var %
generi alimentari	335.168	375.127	-10,65%
materiali di pulizia, igienico sanitari e biancheria	264.828	231.710	14,29%
indumenti di lavoro	52.094	24.555	112,15%
carburanti e lubrificanti (anche riscaldamento)	198.301	211.017	-6,03%
materiale ludico, cancelleria e consumabili stampanti e fotocop	52.029	58.611	-11,23%
stoviglieria casalinghi beni inf. 516 € e altri beni di consumo	125.324	92.967	34,81%
totale	**1.027.744**	**993.987**	**3,40%**

Complessivamente gli acquisti di materie prime e materiali di consumo hanno un lievissimo incremento in valori assoluti, dovuto esclusivamente all'avvio di nuovi servizi. Nell'insieme si notano i frutti di una oculata politica di contenimento dei costi e di attenzione verso gli sprechi.

7) COSTI PER SERVIZI

Costi per servizi			
dettaglio delle categorie	2016	2015	var %
prestazioni assistenziali e sanitarie ausiliarie di terzi	1.487.948	1.429.895	4,06%
somm.pasti, servizi ludici e di intrattenimento, trasferte	898.931	898.427	0,06%
servizi di pulizia, lavanderia e guardaroba	1.203.068	1.189.321	1,16%
utenze, telefonia, acquedotto gas e riscaldamento	340.013	331.446	2,58%
manutenzioni e riparazioni, contratti di assistenza	356.438	317.937	12,11%
consulenze legali, amministrative, tecniche e altre prest.di terzi	357.370	278.738	28,21%
assicurazioni fidejussioni e spese contrattuali	133.445	129.461	3,08%
altri costi per servizi di terzi	417.458	486.108	-14,12%
totale	**5.194.672**	**5.061.333**	**2,63%**

I costi per servizi registrano un incremento del 2,6% rispetto all'anno precedente (in misura sempre meno che proporzionale in relazione all'incremento del fatturato). Questa voce ricomprende I costi per servizi svolti da terzi in raggruppamento temporaneo di impresa che hanno subito un decremento del 12,7% (€ 2.129.709 contro € 2.441.650 nel 2015). Significativa la variazione della voce consulenze legali amministrative e tecniche (+28%), legata soprattutto a specifiche attività commissionate in relazione a partecipazioni a bandi e progettazione transfrontaliera e internazionale.

Compensi ad amministratori e sindaci			
	compensi ad amministratori	compensi a sindaci	totale
valore	24.000	20.800	44.800

I compensi risultano invariati rispetto al 2015.

8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Costi per godimento di beni di terzi			
dettaglio delle categorie	2016	2015	var %
fitti passivi	219.913	153.372	43,39%
spese condominiali	6.279	7.052	-10,95%
canoni di leasing	0	20.290	-100,00%
noleggi e provvigioni	45.130	44.730	0,89%
totale	**271.323**	**225.444**	**20,35%**

La voce registra un incremento del 20% ca. rispetto all'anno precedente, concentrato sui fitti passivi: vengono qui ricompresi i canoni di locazione per gli uffici distaccati sui territori (che nell'anno sono aumentati, avendo acquisito l'ufficio di Conegliano della Cooperativa incorporata Thauma, e avendo aperto quello nuovo nel bresciano - strumentale all'appalto acquisito in quel territorio); inoltre a questo titolo sono associati anche gli affitti pagati per le strutture da noi direttamente gestite nell'erogazione dei servizi di assistenza, che quest'anno hanno conosciuto l'incremento degli appartamenti locati per ospitare un contenuto numero di richiedenti asilo, nell'ambito dell'appalto della Prefettura di Pordenone. Segnaliamo inoltre l'azzeramento dei canoni leasing immobiliare avendo proceduto a fine 2015 al riscatto dell'immobile in zona industriale Paradiso a Pordenone.

9) COSTI PER IL PERSONALE

Costi per il personale			
dettaglio delle voci	2016	2015	var %
salari e stipendi	24.390.269	22.957.245	6,24%
oneri sociali	6.520.047	6.439.753	1,25%
trattamento di fine rapporto	1.733.877	1.635.755	6,00%
trattamento di quiescienza e simili	6.075	6.027	0,80%
altri costi	690.022	689.246	0,11%
totale	**33.340.290**	**31.728.027**	**5,08%**

Il contratto applicato è il CCNL delle Cooperative Sociali.
L'incremento della voce B.9 è del 5% rispetto al 2015, in assoluta coerenza con l'incremento del fatturato.
Il personale mediamente impiegato (incremento dell'8,1%) è così costituito:

Personale mediamente impiegato		
	2016	2015
media annua personale iscritto a libro paga	1.693	1.565
di cui: soci lavoratori	1.178	1.166
di cui: dipendenti	515	399

ed ha avuto la seguente movimentazione:

Turn over del personale			
	soci	dipendenti	totale
lavoratori al 01.01.2016	1.146	403	1.549
lavoratori assunti nell'anno	116	551	593
lavoratori dimessi nell'anno	85	360	371
lavoratori al 31.12.2016	1.177	594	1.771

Rileviamo, come tratto positivo, che l'incremento del personale impiegato mediamente nell'anno (+8,2%, passato da 1565 a 1693 unità) è più che proporzionale rispetto all'aumento del fatturato. Esso è quasi tutto ascrivibile all''aumento dei lavoratori dipendenti: il dato non può sorprendere in considerazione del fatto che parte dell'incremento è dovuto all'acquisizione dei due nuovi appalti in Lombardia nella seconda metà dell'anno, con personale in quel periodo in fase di passaggio.

Itaca è una cooperativa a mutualità prevalente iscritta all'apposito Albo previsto dall'art. 2512 del codice civile e si avvale prevalentemente della prestazione lavorativa dei propri soci. Per quanto riguarda i requisiti di prevalenza, si precisa ancora che la Cooperativa Itaca, cooperativa sociale di cui alla L. 381/91 ai sensi dell'art. 111 *septies* delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie (R.D. 318/1942 e successive modifiche), è un soggetto che, per sua natura, è sempre considerato cooperativa a mutualità prevalente e non è, quindi, tenuto al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 c.c.
In merito all'automatismo sopra enunciato, comunque, si precisa che:

- tra gli scopi statutari della cooperativa Itaca c'è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi;
- i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c. sono richiamati nel nostro statuto sociale;
- la Cooperativa Itaca è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ed all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente.

La Cooperativa Itaca realizza lo scambio mutualistico, coerentemente a quanto previsto all'art. 3 dello Statuto Sociale, instaurando con i soci rapporti di lavoro dipendente, e tale scambio trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B 9 - Costi della Produzione per il personale.
I soci lavoratori mediamente occupati nell'anno sono stati il 69,6% dei lavoratori totali (contro il 74,50% del precedente esercizio), mentre in relazione al costo del lavoro, la parte che ha interessato i soci è pari al 73,80% del costo complessivo (contro il 79,90 del precedente esercizio).

Numero e costo medio lavoratori

	soci	in %	dipendenti	in %
numero medio annuo lavoratori	1.178	69,6%	515	30,4%
costo complessivo del lavoro	24.597.296	73,8%	8.742.994	26,2%
costo medio pro capite	20.881		16.977	

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti dei beni acquistati nell'anno sono calcolati con aliquote ridotte del 50% e sono conteggiati sul costo di acquisto diminuito dei contributi concessi per tali investimenti. Per altre informazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni.

10) a - Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali
Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni immateriali (effettuati direttamente in conto) sono stati calcolati secondo le aliquote di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

dettaglio delle categorie	2016	2015	var %
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0,00%
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0,00%
Diritti di brevetto ind.e di util.opere dell'ingegno	0	0	0,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.069	9.069	0,00%
Avviamento	0	0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	0	0,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	71.778	64.043	12,08%
Totale immobilizzazioni immateriali	**80.848**	**73.112**	10,58%

Gli ammortamenti delle manutenzioni e riparazioni nonché dei costi pluriennali sono proporzionali alla durata della locazione e/o gestione e/o comodato delle singole strutture. In particolare, nella fattispecie, l'incremento è dato da oneri pluriennali riferite ad interventi su beni immobili di terzi (uffici).

10) b - Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche sono stati calcolati sul valore storico delle stesse diminuito degli eventuali contributi in c/capitale ricevuti ai sensi della L. R. 7/92.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
dettaglio delle categorie	2016	2015	var %
Terreni e fabbricato	120.537	127.440	-5,42%
Impianti e macchinario	18.227	10.627	71,52%
Altre immobilizzazioni materiali	166.950	160.931	3,74%
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	0	0,00%
Totale immobilizzazioni immateriali	**305.714**	**298.997**	**2,25%**

Le aliquote utilizzate sono quelle fiscalmente previste in quanto ritenute congrue alla durata economico tecnica. Per i beni entrati in funzione nell'anno in corso le aliquote sono state ridotte al 50%.

10) d - Svalutazione dei Crediti - Al 31.12.2016 l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato di € 20.000, come nell'anno precedente – non sussistendo ragioni per adeguamenti ulteriori.

11) *Variazione delle Rimanenze* - Al 31.12.2016 il magazzino presenta un saldo di € 65.798, al 31.12.2015 la consistenza era di € 45.366, con la conseguente variazione di € 20.432.

12) *Accantonamenti per rischi* – Si è ritenuto in questo esercizio di non effettuare alcun accantonamento al Fondo Rischi Controversie Legali poichè l'attuale consistenza del fondo di € 148.271 è da considerarsi capiente in relazione alle controversie in atto.

13) Altri Accantonamenti – La voce comprende l'accantonamento di € 147.200 al Fondo Formazione del personale, in considerazione dei maggiori oneri per la formazione maturati nell'esercizio a fronte delle consistenti assunzioni effettuate nella seconda parte del 2016 (più di 260 dipendenti, per la maggior parte fuori sede, cui erogare la formazione obbligatoria) e per l'aggiornamento continuo del personale previsto dall'accordo Stato-Regioni. Inoltre comprende l'accantonamento al Fondo oneri rinnovo CCNL di € 125.000: occorre precisare che nel corso del 2016 è stato convocato il tavolo sindacale per il rinnovo del CCNL - tuttora in vigore - sottoscritto in data 16.11.2011 e scaduto il 31.12.2012. Il riferimento è alla piattaforma contrattuale presentata alle associazioni cooperative il 25 luglio 2016 dalle sigle sindacali in rappresentanza dei lavoratori che formula la richiesta di 110 euro mensili lordi a persona, calcolati sulla fascia salariale media, pari ad un incremento dell'8,2%; da quantificare inoltre la remunerazione della vacanza contrattuale, che dura ormai da 4 anni.

14) Oneri diversi di gestione – La voce subisce un decremento rispetto al precedente esercizio (-16,36%), riallineandosi con gli andamenti ordinari di tali oneri.

Oneri diversi di gestione			
dettaglio delle categorie	2016	2015	var %
quote associative	78.200	71.600	9,22%
imposte e tasse	55.333	65.411	-15,41%
donazioni e contributi a organizzazioni non profit	18.682	20.563	-9,15%
altri oneri vari e diversi di gestione (di cui sopravv.ordinarie passive)	99.897	143.850	-30,55%
totale	**252.113**	**301.424**	**-16,36%**

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C 16) - I *proventi finanziari*:
per complessivi € 11.661, rappresentano gli interessi attivi maturati sulle giacenze della liquidità bancaria. Risultano comunque rispettabili, pur avendo subito, come è ovvio, una drastica riduzione dovuta al sostanziale azzeramento degli interessi creditori riconosciuti dal sistema creditizio.

C 17) - *Interessi ed altri Oneri Finanziari*:
come si vede nella tabella sottostante, sono ancora in riduzione di circa € 12.000 (dopo il decremento € 15.000 fatto registrare nel precedente esercizio). In riduzione risultano tutte le voci: gli interessi pagati alle banche per i mutui, in particolare per la riduzione dei tassi passivi sui due mutui in essere (quello con la Cassa di Risparmio del FVG che andrà in scadenza nel corso del 2017 relativo alla comunità di Pasian di Prato (Ud), e quello decennale erogato nel 2013 dalla Banca FriulAdria-Credit Agricole per la nuova comunità residenziale di Bertiolo - entrambi a tasso variabile); gli interessi pagati al prestito sociale (a parità di giacenza superiore al milione di euro, è stato ridotto il tasso di remunerazione ai soci prestatori, rimanendo comunque molto interessante per gli stessi); e anche gli altri interessi passivi (voce del tutto residuale).

Interessi e altri oneri finanziari			
dettaglio delle categorie	2016	2015	var %
interessi passivi verso banche e su mutui	12.808	15.232	-15,92%
interessi passivi verso soci per prestito sociale	28.650	37.717	-24,04%
altri interessi passivi	2.010	2.878	-30,15%
totale	**43.468**	**55.827**	**-22,14%**

Come si vede una situazione debitoria nei confronti degli istituti bancari che è sempre molto contenuta e ancora in riduzione, cosicchè la cooperativa è in costante equilibrio finanziario, senza alcuna necessità di dover ricorrere a strumenti bancari di indebitamento a breve.

D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

D18) b – rettifiche di immobilizzazioni finanziarie. Viene registrato in questa voce l'incremento del valore di polizze di capitalizzazione, di tipo obbligazionario ed a valere su gestioni separate, accese per remunerare parte della liquidità disponibile in azienda.

D19) a – svalutazioni di partecipazioni. Nessuna svalutazione nell'esercizio.

CALCOLO DELLE IMPOSTE

Imposte sul reddito dell'esercizio – IRAP. La legge regionale del Friuli Venezia Giulia n. 1 del 2 febbraio 2005 (finanziaria 2005) ha reso definitiva l'esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive per le cooperative sociali, in quanto Onlus di diritto (art. 1 punto 13 comma c) che modifica l'art 2*bis* della L.R. 3/2002). L'esenzione per le cooperative sociali iscritte all'Albo Regionale è stata riconfermata dall'art. 32 comma 7 della L.R. 20 del 26 ottobre 2006 (Norme in materia di cooperazione sociale).
Analogo provvedimento di esenzione a favore di Onlus è presente nella Provincia di Bolzano ai sensi della L.P. 11/2003 dove abbiamo richiesto ed ottenuto l'esenzione dal pagamento del Tributo.
Resta salva l'applicazione dell'imposta per il fatturato realizzato nelle altre regioni: nella fattispecie nella Regione Veneto, che nel 2016 ha rappresentato quasi l'11% del valore totale; di conseguenza l'IRAP di competenza è stata ricalcolata in € 45.113.
IRES**:** la cooperativa è esente da Ires ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 601/73, come previsto dal D.Lgs. 63 del 15.04.2002, art. 6 punto 6.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'anno 2016 gli amministratori, tutti lavoratori, per la partecipazione ai consigli di amministrazione hanno percepito regolare retribuzione delle ore effettuate, come previsto da delibera assembleare, senza l'erogazione di ulteriori e specifici compensi; mentre i compensi per il collegio sindacale ammontano a € 20.800, di cui € 800 per cassa di previdenza e € 9.000 per la revisione legale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Anche quest'anno, come negli ultimi cinque esercizi, proponiamo di destinare una quota degli utili di esercizio a titolo di ristorno destinato ai soci lavoratori: per significare, ancora una volta, il determinante contributo profuso da tutti al raggiungimento dei risultati.
L'esercizio si chiude con un utile netto di € 673.856, e pertanto, per quanto sopra esposto, la proposta - conforme alla previsione dell'art. 17 dello Statuto Sociale – del Consiglio d'Amministrazione in merito all'utile d'esercizio è la seguente:

	Utile anno 2016	Utile anno 2015
	€ 673.856	€ 570.443
il 3% dell'utile, calcolato al netto di ristorno, al **Fondo Mutualistico per lo Sviluppo della Cooperazione**, ai sensi della L. 59/92	€ 15.716	€ 17.113
il 30% a **riserva legale**	€ 202.157	€ 171.133
per una quota ad aumento gratuito del c.s. a **titolo di ristorno** destinato ai soci lavoratori in misura proporzionale alla quantità e qualità degli scambi mutualistici - nei modi e alle condizioni previste da apposito Regolamento all'uopo approvato dall'Assemblea	€ 150.000	€ 100.000
l'importo rimanente al fondo di riserva straordinario indivisibile	€ 305.983	€ 157.159

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, l'ammontare degli utili destinati al ristorno non è superiore al 50% dell'avanzo di gestione, rettificato dalle voci straordinarie, derivante dal conto economico

e rapportato alla percentuale di prevalenza; è quindi ritenuto congruo e tale da non alterare in alcun modo l'equilibrio economico complessivo.

Per altre informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio trova puntuale riscontro nelle scritture contabili.

Pordenone, lì 21 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
F. to Il Presidente
Antonini Orietta

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società